

# CASORATE

*Primo* 11

a cura di [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it)

**CARROZZERIA PEREGO**

[www.autocarrozzeriaperego.it](http://www.autocarrozzeriaperego.it)

ASSISTENZA - VENDITA  
PNEUMATICI  
MULTIMARCHE



Casorate P. - via V. Emanuele II, 57 - tel. 02 9051 086

## Casa e lavoro, lo sfogo del sindaco: «Qui e' un'emergenza continua»

Molti cittadini in difficoltà si rivolgono in prima battuta agli uffici del Comune, riconosciuto come l'ente di residenza, ossia "diretto" interlocutore al quale chiedere aiuto. A Casorate il Comune è proprietario di una quarantina di appartamenti, un'altra sessantina appartiene all'ALER; insieme ai 45 della Fondazione Rho, da costruire, ci saranno in tutto 150 case popolari

Il sindaco di Casorate Primo  
Gian Antonio Rho



### CASORATE PRIMO

«**Q**ua è un dramma. Tutti i giorni fra queste mura è un dramma: arrivo in Comune e, come entro, mi viene un'angoscia. Mi chiedono lavoro e casa, lavoro e casa».

Non è nuovo il sindaco Gian Antonio Rho all'esternazione di questo profondo disagio aggravato dall'attuale stato di crisi che attanaglia il Paese. Molti cittadini in difficoltà si rivolgono in prima battuta agli uffici del Comune, riconosciuto come l'ente di residenza, ossia "diretto" interlocutore al quale chiedere aiuto.

«Abbiamo una graduatoria di 75 richieste di alloggi che non possiamo soddisfare – spiega il sindaco Rho. – Noi abbiamo un

discreto numero di case, in tutto una quarantina. Poi ci sono quelle dell'ALER, che portano il totale degli appartamenti pubblici, solo a Casorate, intorno al centinaio. A questi si aggiungerebbero i 45 alloggi della Fondazione Rho da costruire».

Il patrimonio di edilizia popolare casoratese è frutto della volontà politica delle precedenti Amministrazioni che – a differenza di quanto avvenuto nei comuni limitrofi – fecero inserire nei vecchi Piani Regolatori la realizzazione delle abitazioni per i meno abbienti.

«Scelte politiche del passato, anche lungimiranti – prosegue il primo cittadino – dato che vengono a chiedere la casa a canone agevolato anche persone al di fuori del nostro comune. Per il nostro Comune, oltretutto,

avere in dotazione degli alloggi non è un onere, al di là delle spese di manutenzione: è uno sforzo da affrontare per dare la possibilità a tante famiglie di alleviare un bisogno fondamentale».

Il turn-over degli inquilini è legato, purtroppo, agli occupanti che muoiono o che decidono di trasferirsi: nel 2012 sono state assegnate complessivamente (tra Comune e ALER) cinque o sei abitazioni. «A oggi sono tutte occupate – conclude Gianni Rho, – e riteniamo che i Piani integrativi saranno fondamentali per reperire risorse da investire nel comparto: dare la possibilità alla gente di aspirare ad una casa popolare è, oggi più che mai, doveroso».

Damiano Negri  
[pudivi@tiscali.it](mailto:pudivi@tiscali.it)



A Casorate una decina di famiglie rischia di restare a breve senza un tetto

### Dieci sfratti esecutivi, Rho: «Non sappiamo cosa fare»

#### CASORATE PRIMO

«**O**rmai ogni giorno vengono in Comune tre, quattro padri di famiglia a chiedere aiuto, lavoro e casa. La situazione è estremamente preoccupante, perché nel frattempo sappiamo che ci sono ben dieci famiglie che hanno uno sfratto esecutivo nel giro di uno o due mesi».

È sempre alta l'attenzione del Comune di Casorate Primo nel monitorare il disagio abitativo fra la popolazione colpita dalla crisi che sta rischiando di rimanere anche senza un alloggio, e il primo cittadino Gian Antonio Rho non nasconde la personale preoccupazione: «Sono tutti sfratti per morosità. Gente che ha perso il lavoro e non riesce neanche a comprarsi da mangiare, e quindi non ce la fa più a pagare l'affitto, con tutto quello che ne consegue anche per l'armonia familiare: disagio, litigi in casa, famiglie che si disgregano. Diventa un dramma per i Comuni, e anche mio personale dal punto di vista umano. Per questo, attraverso La voce dei Navigli vorrei lanciare un appello ai proprietari di case di Casorate: capisco che abbiate il diritto di pretendere la giusta corresponsione dagli alloggi che affittate e che non vi possiate sostituire agli assistenti sociali, ma in questo periodo è necessario allargare il cuore, cercando di rinviare almeno di qualche mese questa drammatica situazione perché non sappiamo cosa fare. Fino a ieri ce la siamo cavata mettendo la gente anche in albergo per qualche settimana o qualche mese. Oggi non è più possibile neanche questo».

«In questo momento sarebbe opportuno che gli sfratti venissero bloccati con un provvedimento governativo – conclude il sindaco, – si sta muovendo qualcosa, anche a livello nazionale, con le manifestazioni di inquilini sfrattati, per arginare questo fenomeno. Personalmente cerco di tranquillizzare i nostri concittadini e di certo non li abbandonerò».

D.N.

**"l'Italia in Tavola"**

**SPECIALE RISTORAZIONE E PANIFICI**

**ABBIATEGRASSO - tel. 02 9460 2238**  
**VIA CASAZZA, 60** (indicazione protezione civile)  
[antichetradizioniab@libero.it](mailto:antichetradizioniab@libero.it)

**SPACCIO ALIMENTARI**

a confezione  
**€ 1,00**  
max 5 confezioni

**ACQUA MINERALE NATURALE, FRIZZANTE CONF. 6 BOTTIGLIE LT. 1,5**

**VINO SPUMANTE**

3 bottiglie  
**€ 4,99**  
una € 1,99

**GORGONZOLA DOLCE DOP**

a quarti  
**€ 5,90** kg

**PROSCIUTTO COTTO BRIVIO**

tranci  
**€ 5,90** kg

**LATTERIA DOLCE CIRESA**

**€ 5,90** kg

**SALAME BOCCONCINO O FILZETTA**

specialità  
**€ 9,90** kg

**ORARI D'APERTURA**  
da martedì a sabato ore 9 - 13

La riscossione della nuova tassa arriva fra i banchi della sala consiliare. A maggio la prima rata del 2013

## TARES: garantito il ritiro dei rifiuti e la pulizia della città

CASORATE PRIMO

«**A**ndiamo in Consiglio comunale per dare mandato al Consorzio dei Comuni dei Navigli a emettere la bollettazione a maggio e a settembre. All'inizio era stato deciso dallo Stato che la nuova TARES si sarebbe dovuta incassare da luglio, invece, per fortuna, all'inizio di aprile è stato emesso un decreto legge che ha fatto un minimo di chiarezza e permesso ai Comuni di agire al meglio».

La riscossione della nuova tassa sui rifiuti arriva fra i banchi della sala consiliare (vedere anche a pagina 15 l'intervista al sindaco di Motta Visconti Laura Cazzola, NDR) ed è l'assessore al Bilancio Egidio Alongi che spiega cosa è successo negli ultimi mesi: «Le società che gestiscono il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti hanno continuato a fornire il servizio per questi mesi del 2013, ma non avrebbero potuto continuare a lungo senza ricevere entrate. Tanto è vero che il Comune di Casorate si era attrezzato per anticipare al Consorzio il pagamento delle fatture per i servizi già svolti, i quali – per il primo trimestre di quest'anno – sono di oltre 70.000 euro al mese più IVA. Adesso, con il via libera del Consiglio comunale, la situazione migliorerà».

In sostanza, come spiega Alongi, il Consorzio è andato avanti a garantire il servizio in tutti i ventidue comuni in cui opera pur senza ricevere pagamenti. «Noi sapevamo che, a un certo punto, il problema si sarebbe posto in tutta la sua gravità – prosegue – ma quest'anno lo Stato, con l'introduzione della TARES, che sarebbe dovuta entrare in vigore ad aprile e poi è stata rinviata a luglio, ha di fatto ritardato i pagamenti, mentre nel frattempo tutti i servizi sono andati avanti senza che le ditte incaricate incassassero nulla. Le imprese, alla fine senza risorse, si sono rivolte ai Comuni per avere entrate che permettessero loro di continuare i servizi di raccolta».

Secondo l'assessore Alongi, oltretutto, la scelta di applicare la prima rata della TARES a luglio sarebbe stata quanto mai discutibile: «A giugno c'è l'IMU, poi l'IRPEF, e i professionisti hanno altre scadenze: se si fosse dovuta aggiungere anche la TARES sarebbe stato un guaio. Credo che finalmente un lume di ragione abbia consigliato il legislatore. Con la deliberazione in Consiglio comunale si farà un pagamento a maggio per i primi cinque mesi del 2012 e a settembre per gli ulteriori cinque mesi; poi rimane la rata di dicembre per gli ultimi due mesi, a cui lo Stato aggiungerà la famosa aliquota in più a lui destinata [30 centesimi al mq, NDR]. Noi abbiamo lavorato affinché questa situazione non portasse a un'emergenza ambientale, garantendo che i rifiuti venissero comunque ritirati. Questo è stato l'obiettivo prioritario di questa Amministrazione ed è stato raggiunto».

D.N.

# Arriva il MoVimento 5 Stelle: «Con noi Casorate più bella»



Foto di gruppo per i "grillini" di Casorate Primo

CASORATE PRIMO

«**A**utiamoci tutti per far diventare più bella Casorate Primo». Con questo slogan, domenica 14 aprile il MoVimento 5 Stelle si è presentato ufficialmente anche in città, ringraziando innanzitutto i 1.313 elettori casoratesi che hanno preferito questa forza politica in occasione delle ultime elezioni nazionali. I "grillini" locali, forti oltretutto dei 998 voti raccolti anche per le regionali, si ripromettono di

dare adeguata risonanza alle campagne promosse dal movimento, iniziando appunto con il gazebo di domenica dove sono state raccolte le firme per una legge Rifiuti zero, per ridurre drasticamente la produzione di rifiuti (obiettivo della petizione: 50.000 firme). Per contatti: [skynet\\_milano@live.it](mailto:skynet_milano@live.it) oppure [www.meetup.com/beppegrillo-casorateprimo](http://www.meetup.com/beppegrillo-casorateprimo).

Intanto dal Municipio, la politica "della tradizione" guarda ai nuovi "grillini" in piazza apprezzando e insieme lanciando delle ri-

flessioni: «Va bene il ricambio e il rimescolamento dei giovani, ma che sia gente che abbia la testa sulle spalle – commenta il Sindaco Gian Antonio Rho, – perché io capisco le ragioni di questo movimento, ma ho anche letto delle assurdità, come i tagli alle gite ai campi di concentramento. Questo è intollerabile [il sindaco si riferisce alla proposta del M5S di Empoli, che ha innescato le polemiche, NDR]. In generale è troppo comodo addossare tutte le colpe sulla politica e adesso anche loro possono assumersi le proprie responsabilità per quello che stanno facendo a livello parlamentare, bloccando le Camere. A che servono le Commissioni quando non c'è un governo? I "grillini" di Casorate ben vengano se hanno la sensibilità di amministrare la cosa pubblica, ma amministrare non è come fare opposizione: se n'è accorto il sindaco di Parma che ha acceso il termovalorizzatore, aumentato le rette delle scuole materne, ridotto gli stipendi ai dipendenti. Lì si capisce che un conto sono gli slogan, un altro l'amministrare.»

Damiano Negri

## Strisce blu, lo scontro continua

CASORATE PRIMO

La battaglia sui parcheggi a pagamento è tutt'altro che conclusa. Sembra infatti che il sindaco Gianni Rho non abbia la minima intenzione di «cedere alle strumentalizzazioni in atto».

«Infatti ho chiesto un incontro al prefetto – dice il primo cittadino – perché le minoranze stanno ancora strumentalizzando questa vicenda. Oltretutto il famoso referendum verrebbe a costare qualche decina di migliaia di euro, senza dimenticare che le minoranze si dovranno assumere la responsabilità di spostare le voci dal Bilancio per dare copertura». Sulla questione, secondo Rho, pesano i tempi lunghi della macchina organizzativa: «Bisogna stendere un regolamento, nominare una commissione di esperti e dare le indicazioni per votare. Si pone anche un dubbio sulla validità della raccolta delle firme prima dell'adozione del regolamento attuativo e dell'ammissibilità del referendum proposto, che verrà stabilita dalla commissione di esperti. E infine, più importante, trovare i soldi che mancano. Io non sono per principio contro il referendum, perché in passato ne ho an-

Sui parcheggi a pagamento la minoranza torna ad attaccare: «mettono in difficoltà il commercio senza giovare alle casse comunali». «Una strumentalizzazione» replica il sindaco

che sostenuti diversi, come quello per l'acqua pubblica. Io dico semplicemente: fra un anno ci sono le elezioni, chi si candida dice "togliamo le strisce blu" nel suo programma. Sarebbe molto più facile. E poi il servizio sta funzionando bene. Personalmente sono stanco della strumentalizzazione e lo riferirò anche al prefetto».

Di diverso avviso Luigi Cosentini che, parlando a nome di tutti i consiglieri di minoranza, spiega: «L'istituzione di questi parcheggi a pagamento "strisce blu" ha corso a porre in difficoltà il commercio di vicinato e le veementi proteste della categoria lo dimostrano. Ma c'è di più: se da ottobre 2012 a febbraio 2013 i cittadini di Casorate hanno sborsato quasi

20.000 euro in parcheggi, di cui solo poco più di 970 sono finiti in cassa al Comune, mentre il resto è stato incamerato da ASM, c'è qualcosa che non va. Ci dicano se intendono svuotare le tasche dei cittadini in un momento di crisi come questo, per ingrossare il bilancio della ASM SPA. Ne valeva veramente la pena? Questi signori, a nostro avviso dimostrano assoluta manifesta incapacità amministrativa».

Ma le cifre fornite dall'assessore al Bilancio Egidio Alongi tracciano uno scenario ben diverso: per il Comune di Casorate Primo il totale degli incassi da ottobre 2012 a marzo 2013 è di 27.297,10 euro, di cui 19.926,88 euro (75%) spettanti ad ASM e 7.370,21 euro al Comune di Casorate. Al di là dei pagamenti per le soste, è di tutto rispetto il numero delle contravvenzioni comminate: dall'ausiliario ASM ben 186, mentre dalla polizia locale di Casorate altre 178. Secondo i dati forniti da Alongi, da tale convenzione con ASM al Comune restano in cassa 10.773,21 euro e in più 6.588,00 euro per le multe comminate dagli agenti di polizia locale (totale delle maggiori entrate accertate: 17.361,21 euro).

D.N.

## Nido d'infanzia: un open day per farsi conoscere

MOTTA VISCONTI

Ha avuto luogo sabato 6 aprile l'open day del nido d'infanzia *La carica dei 101*, meglio noto come l'asilo nido di Motta Visconti.

Insieme con lo staff della struttura, Stefania Folli, coordinatrice della cooperativa sociale *Aurora 2000* (che ha in gestione il nido dall'anno 2011-12), ha accolto le famiglie dei bambini dai tre mesi di età in poi che hanno voluto conoscere l'offerta per eventuali nuovi inserimenti, andando ad aumentare il numero degli iscritti, che oggi sono sedici.

«Il nostro lavoro continua con passione, al di là del fatto che il Comune di Motta – proprio in questi giorni – abbia indetto una nuova gara per l'assegnazione del servizio per ulteriori tre anni – spiega la coordinatrice. – Naturalmente noi speriamo di proseguire la nostra esperienza qui, ci siamo trovati bene e abbiamo avuto un ottimo riscontro, inatteso visto l'avvio difficoltoso quando avevamo solo quattro bimbi. Adesso ne abbiamo sedici: il più piccolo ha sei mesi, mentre i più grandi hanno compiuto tre anni e sono prossimi all'uscita».

Al nido *La carica dei 101* lavorano quattro educatrici, fra le quali Giancarla Buratti, “decana” del nido mottese, l'unica dipendente diretta del Comune rimasta in servizio in via don Bosco, mentre le altre colleghe alle dipendenze dell'ente sono state spostate presso altri servizi (la materna statale, NDR), «invece le altre educatrici sono dipendenti nostre, inclusa la cuoca, che cu-



L'asilo nido durante l'open day

Un segnale di rinascita per l'asilo nido, dopo il cambio di gestione del 2011-2012: adesso ospita 16 bambini. E le famiglie, presentando la dichiarazione ISEE, pagano in proporzione alle loro possibilità

cina direttamente presso la struttura: in questo modo possiamo evitare il catering e tutti i cibi vengono cucinati qui, senza alimenti trasportati».

Sulla struttura nel suo insieme, «è grande e potrebbe ospitare fino a trenta bambini – nel pieno rispetto dei parametri di ASL e Regione Lombardia, – ma ormai non è più il tempo d'oro dei nidi perché, purtroppo, la crisi economica e sociale si sente e ricade

soprattutto sulle famiglie. Come ci ha ricordato Giancarla, negli anni Ottanta c'erano ben 36 bambini iscritti, un vero record».

L'edificio è ampio e funzionale. I bambini vengono divisi fra lattanti, divezzi e grandi e hanno attività personalizzate scandite dal momento del pranzo, il momento della nanna e l'uscita. «L'offerta che facciamo ai genitori è la frequenza a tempo pieno dalle 7.30 alle 18, oppure in part-time sia verticale sia orizzontale – continua la coordinatrice. – Con il part-time verticale il genitore può scegliere tre giorni della settimana lasciandoci il bambino dalle 7.30 alle 18. Mentre con il part-time orizzontale può decidere di portarci il bambino alle 7.30 e venirlo a riprendere alle 13, per tutti i cinque giorni della settimana. Per entrambe le modalità, i bambini pranzano in struttura (generalmente presto, verso le 11.30) visto che sia il pranzo sia i pannolini sono inclusi nella retta, pertanto non ci sono buoni pasto aggiuntivi da pagare.

La flessibilità oraria d'entrata consente alle famiglie di lasciare i propri figli al nido dalle 7.30 fino alle 9 e si raccomanda ai genitori di avvisare sempre le educatrici in caso di eventuali cambi di programma, affinché lo staff si possa organizzare al meglio anche per la preparazione dei cibi. L'uscita è altrettanto flessibile e va dalle 15.45 alle 18, quando il genitore – piuttosto che il nonno o la nonna – può venire a riprendersi il bambino».

Damiano Negri  
pudivi@tiscali.it

La Bottega delle Carni

MACELLERIA - FORMAGGI - SALUMI

via Matteotti, 21 - Motta Visconti  
tel. 02 9000 9175



## Al nido con le rette agevolate dal Comune

MOTTA VISCONTI

«Oggi i bambini che frequentano sono sedici e questo open day serve anche per raccogliere interessi e adesioni per il prossimo anno scolastico. Di questi sedici, sei sono previsti in uscita: gli altri, invece, restano ancora perché sono piccolini – dice Stefania Folli, coordinatrice della cooperativa sociale *Aurora 2000*, – del resto l'asilo nido di Motta è molto grande, ma ha anche tantissime potenzialità: l'obiettivo è quello di farlo funzionare, dopo il disorientamento di qualche tempo fa».

Pertanto, per venire incontro alle famiglie, il Comune riserva ai residenti la possibilità di godere di una convenzione collegata alla propria dichiarazione ISEE. Infatti il genitore può presentare la sua dichiarazione ISEE in Comune il quale, in base alla fascia di appartenenza, eroga una parte della retta. «Così la famiglia è alleggerita da questo impegno – prosegue la coordinatrice, – infatti la retta full-time è di 630 euro, mentre quella part-time è di 440 euro. Sembrano cifre alte per le rette, ma sono assolutamente nella media. Presentando l'ISEE si può ottenere una riduzione che al massimo è di 350 euro, riservata, appunto, per chi sta nella fascia ISEE più bassa. In pratica, una parte della retta se l'accolla il Comune, ed è un'ottima agevolazione, specie se il bambino ha entrambi i genitori che lavorano e non hanno la fortuna di avere nonni disponibili ad accudirlo». Ulteriori informazioni sul sito internet [www.auroraduemi-la.it](http://www.auroraduemi-la.it).

D.N.



L'asilo nido di Motta Visconti

Carrozzeria Mario



Grupama CATTOLICA Assicurazioni

INOLTRE: LAVAGGIO INTERNI, SOSTITUZIONE CRISTALLI E ASSISTENZA MECCANICA

presentando questo coupon e usufruendo di un nostro servizio avrete diritto a un lavaggio interni gratuito

VI OFFRE TRENTENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE

- SERVIZI ACCURATI CON MATERIALI DI PRIMA QUALITÀ
- VETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA
- PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
- PREZZI MODICI
- SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE GRATUITO DIETRO RIPARAZIONE

SOSTITUZIONE CRISTALLI

CONVENZIONE CON PRONTO GLASS



ROSA TE - via Verga, 2/A - tel. 02 9083 4047 - fax 02 9083 4686 - [carrozzeriamario@hotmail.it](mailto:carrozzeriamario@hotmail.it)



*Incontro ravvicinato  
con una giocatrice mottese*

## Convivere con il demone del gioco

MOTTA VISCONTI

Un sabato mattina in un bar nel centro di Motta Visconti. Mentre sto leggendo il giornale e bevendo un caffè, seduto al mio tavolo, entra una donna, ormai anziana. Una donna conosciuta in paese, una persona con un passato doloroso alle spalle. Distrattamente beve un caffè al banco poi, anziché andarsene, si avvicina all'angolo delle slot, proprio a due passi da me. E qui comincia ad attirare la mia attenzione.

Inizialmente fa cadere nella macchinetta un euro, lo pesca con cura dal portamonete e lo infila diligentemente nella fessura della macchinetta, che è già un tripudio di "effetti speciali" da fiera delle illusioni: luci colorate a intermittenza mentre una musica quasi infantile come sottofondo fa da colonna sonora al rito del gioco, che sta per cominciare. La combinazione vincente, malgrado l'energia usata dalla donna nel pestare i pulsanti del marchingegno, tuttavia, non esce. Nulla di male, perché c'è il resto del caffè da fare ingoiare alla macchina.

Poco per volta, la donna infila un euro dietro l'altro, fissando immobile il tripudio di immagini seducenti che sicuramente - per diamine - prima o poi premieranno la sua costanza. Niente. Finito il resto del caffè, la donna estrae dal portafoglio una banconota da dieci euro, la infila nell'apparecchio che cambia la banconota in monete (posizionato proprio accanto alla slot) e ricomincia a travasare denaro nella solita fessura. Altri dieci euro persi. Ma non si arrende. Ormai non riesco nemmeno a continuare la lettura del giornale: per la prima volta vedo una vittima del gioco d'azzardo compulsivo e sono sbalordito. Un incontro ravvicinato col disagio. Arriva la prima banconota da venti euro che la donna sfilava dal portafoglio e il gioco ricomincia. Ad uno ad uno, gli euro spariscono inghiottiti dalla macchinetta, ma la donna non reagisce, quasi indifferente all'evoluzione del gioco: da perdente cronica. Nulla da fare, riprende in mano il portafoglio ed estrae una seconda banconota da venti euro, e ricomincia. A un certo punto il marchingegno si blocca. «Ehi! Non va!», dice al titolare del bar, che le risponde: «Prova a cambiare schermata». Fatto. La macchina si rimette in moto e la donna ricomincia a pestare i pulsanti con rassegnato compiacimento. Giusto in tempo, forse, per rimetterci un'altra banconota da venti. **D.N.**

# Ai bar "no-slot" di Motta una tassa sui rifiuti più leggera

MOTTA VISCONTI

L'Amministrazione comunale di Motta Visconti, nell'ambito del regolamento della nuova tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARES) di prossima approvazione, ha deciso di introdurre un'importante norma non solo simbolica, ma di forte rilevanza sociale: favorire gli esercizi pubblici che hanno scelto di non installare i videogiochi e le slot machine, con una riduzione della stessa tassa sui rifiuti. Ovviamente, per avere diritto alla riduzione gli esercizi devono essere in regola con i pagamenti.

Questo l'elenco dei bar che non hanno le slot e che, perciò, godranno dello sconto:

**Bar del parco giochi di via del Cavo; Gelateria World Cream; Wine Bar; Candinski Café; Bar Pasticceria Giada.**

Il gioco d'azzardo, non soltanto in forma patologica, ma semplice-



*Il Comune di Motta Visconti premia le attività che, meritoriamente, non vogliono tenere i videopoker. Ecco quali sono (con l'invito a sostenerle)*

mente occasionale, che in questo momento di crisi è responsabile dell'erosione dei risparmi di molte famiglie, già da tempo viene additato come una moderna piaga sociale: è, forse, il più subdolo e illusorio miraggio di ricchezza al quale un numero crescente di cittadini in difficoltà si affida, sperando di migliorare le proprie fortune.

Qui a sinistra proponiamo l'editoriale che è stato pubblicato sull'ultimo numero *on line* di *Nuovo Punto di Vista* e che ci sembra doveroso recuperare, affinché i cittadini comprendano come il dramma del gioco riesca a rovinare, silenziosamente e nell'indifferenza di qualcuno, i destini di tanta gente comune.

**Damiano Negri**

## Sicurezza, i carabinieri: «Segnalateci qualsiasi cosa»

MOTTA VISCONTI

Il capitano Antonio Bagarolo, nuovo comandante dei Carabinieri della compagnia di Abbiategrasso, ha scelto di venire venerdì 15 marzo a Motta Visconti per promuovere un incontro dedicato alle persone anziane, dando indicazioni importanti sui comportamenti che si devono osservare per prevenire le truffe. L'iniziativa si è svolta all'auditorium del plesso scolastico. Bagarolo, sottolineando come Motta Visconti sia una realtà sostanzialmente tranquilla dal punto di vista del numero dei reati commessi, ha risposto alle domande dei presenti che

*Lo scorso 15 marzo il comandante della compagnia di Abbiategrasso era presente a Motta per illustrare ai cittadini i comportamenti utili per prevenire truffe e furti*

hanno riguardato anche i furti nelle abitazioni, in quei giorni argomento di forte attualità giornalistica. In seguito, facendo eco alle raccomandazioni già espresse del sindaco Cazzola, ha nuovamente ricordato ai cittadini la necessità di segnalare alle Forze dell'Ordine qualsiasi fenomeno possa destare sospetti, in

particolare su persone o automobili che circolino in paese.

«La sollecitazione ai cittadini a essere parte attiva per il controllo del territorio è fondamentale per la sicurezza di tutti - dice il sindaco Laura Cazzola. - I sei-sette carabinieri di stanza a Motta coprono un territorio vasto che va da Ozzero a Bubbiano, e anche se numericamente i nostri comuni sono piccoli, i tempi per coprire un'area così grande sono enormi. Fatta questa premessa, più di tanto non si può chiedere ai militari impegnati nella nostra zona, i quali, comunque, chiedono che venga loro segnalato qualsiasi episodio sospetto». **D.N.**



**FERRIANI S.R.L.**  
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

PRONTO INTERVENTO  
328 1166133

**METTI IN SICUREZZA  
LA TUA VECCHIA PORTA BLINDATA**



ufficio - showroom - esposizione laboratorio: via Ada Negri, 2 - ABBIEGRASSO  
tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476 www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

# TARES, da maggio (?) la prima fattura: si torna al fisso con i metri dell'abitazione

MOTTA VISCONTI

**T**ARES, una parola che è ancora un mistero per tanti cittadini. In realtà con questo acronimo si indica la nuova *Tassa rifiuti e servizi* che, nel dicembre 2011, il decreto *Salva Italia* decise di introdurre mandando in pensione la TIA (*Tariffa di Igiene Ambientale*). La TIA, infatti, era la tariffa che dava copertura al costo sostenuto dai Comuni per la gestione del servizio dei rifiuti e della pulizia degli spazi comuni introdotta in Italia nel 1997 dalla legge Ronchi, all'epoca ministro dell'Ambiente, destinata a sostituire progressivamente la TARSU, la *Tassa sui rifiuti solidi urbani*. Lo scopo della legge Ronchi, introducendo la "tariffa", aveva come obiettivo (a differenza della tassa) di far pagare agli utenti per quanto usufruiscono del servizio, secondo il principio del «chi più inquina più paga», nello specifico, per la quota variabile, tenendo conto della quantità di rifiuti effettivamente conferiti allo smaltimento. Peccato che per anni alla TIA sia stata applicata l'IVA e ciò non sarebbe dovuto accadere in quanto l'aggiunta di questa imposta è risultata illegittima anche secondo la Corte Co-

*Il Governo ha introdotto una sovrattassa - che non è comunale ma statale - di 30 centesimi al metro quadrato, che a dicembre pagheremo tutti e che andrà direttamente allo Stato*

stituzionale. Ne è scaturita una battaglia legale che si è conclusa con il decreto *Salva Italia* del governo Monti, che ha messo fine alla "tariffa", ripristinando il concetto di "tassa". «Come spesso accade nella costruzione delle leggi italiane - spiega il sindaco Laura Cazzola - chi le scrive non comprende appieno le ricadute che l'applicazione della norma ha sui Comuni che le devono applicare. Siamo alla settima modifica della legge, che ha ulteriormente rettificato i termini per emettere le bollette e per richiedere il pagamento della nuova tassa, in parte risolvendo il problema che stava creando la vecchia norma che avrebbe seriamente messo a rischio i Comuni e i gestori dei



L'ecocentro di viale De Gasperi, dove si conferiscono i rifiuti differenziati

servizi rifiuti, impossibilitati a incassare le prime rate. Siamo a metà aprile e fino a pochi giorni fa non sapevamo come, da quando, in che modo, gestire la nuova tassa TARES. Quello che mi preme, comunque, ricordare ai cittadini, sono due cose importanti, perché comprendano che non vi è alcuna responsabilità da parte dei sindaci, per quanto attiene la sua applicazione.

La prima riguarda il fatto che la nuova tassa nasce per dare soluzione all'annosa vicenda dell'applicazione dell'IVA, ritenuta illegittima proprio perché ciò che veniva chiamata 'tariffa' in effetti non lo era, in quanto nessun cittadino avrebbe potuto sostenere di non essere soggetto al suo pa-

gamento (ovviamente tranne gli evasori e quelli che lasciano l'immondizia nei campi e agli angoli delle strade!). Nella realtà, i cittadini non vedranno più esposta la dicitura e l'importo dell'IVA ma, l'IVA continueranno a pagarla come costo del servizio.

I comuni, infatti, non hanno diritto a scalare questa imposta che, quindi, diventa un costo che deve essere recuperato come tutti gli altri collegati a questo servizio. Non volendo, o non potendo, lo Stato, rinunciare all'incasso dell'IVA, non ha provveduto a esentare i Comuni dal pagarla (o, in alternativa, a poterla recuperare come accade per altri servizi) e l'ha trasformata in un puro costo da addebitare ai cittadini

che, appunto, non la vedranno più esposta ma continueranno a sostenerla.

La seconda riguarda la sovrattassa che sarà applicata, in aggiunta al costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti: infatti, lo scorso 8 aprile è stato deciso che "...la maggiorazione standard pari 0,30 euro al mq è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo" [cioè a dicembre, NDR]. Quindi nessuna ulteriore tassa comunale, ma una nuova tassa statale.

L'unica cosa che vedo di positivo nell'introduzione della TARES è che avendola trasformata nuovamente in tassa, tutti quelli che, furbescamente, abbandonavano i rifiuti evitando in questo modo di pagare la parte variabile della TIA, con l'introduzione del tributo finalmente pagheranno la loro quota. Ritengo importante anche ricordare a tutti che il mancato pagamento della TARES equivale al mancato pagamento di qualsiasi altra tassa e sarà recuperata direttamente dal Comune per il tramite delle agenzie di recupero di cui si avvale il nostro ente».

Damiano Negri

**AZIENDA AGRICOLA**

**Cascina Costa**

di **ABBIATEGRASSO**

**ZOLA E  
TALEGGIO**

**6,90**  
al kg

**COSTINE SUINO**

**2,90**  
al kg

**GRANA PADANO**

**8,90**  
al kg

FINO A ESAURIMENTO SCORTE



**ragnoni**

**Cascina Costa • in fondo a via Cassolnovo • Abbiategrasso**